

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: SILYGREY

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl
Via/casella post.: Via Francesco Antoliesei 25
CAP, Luogo: 00173 Lanuvio
E-mail: sds@gen-art.srl
Telefono: +39 06 9349111
Telefax: +39 06 93491140
Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Telefono: +039 06 9349111, e-mail: sds@gen-art.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano
Telefono: +39 (0)266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 3; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Avvertenza: **Attenzione**

| | | |
|--------------------------|-----------|---|
| Indicazioni di pericolo: | H229 | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Consigli di prudenza: | P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| | P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| | P251 | Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| | P410+P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. |

Speciale etichettatura

EUH208 Contiene 3-Amminopropiltriectossisilano. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

| Identificazione | Nome | Contenuto | Classificazione |
|---|---|-----------|--|
| REACH 01-2119982962-22-xxxx n. in elenco 611-631-1 CAS 58190-57-1 | 2-propanone, 2,2',2''-[O,O',O''-(etilsililidina) triossima] | 1 - 3 % | STOT RE 2; H373. |
| REACH 01-2119480479-24-xxxx CE N. 213-048-4 CAS 919-30-2 | 3-Amminopropiltrirossisilano | < 1 % | Acute Tox. 4; H302. Skin Corr. 1B; H314. Skin Sens. 1; H317. |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni:

Propellente: Aria

Contiene Biossido di titanio, biossido di silicio e Triossido di diferro.

I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione:

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate. Il prodotto può causare irritazioni leggeri.
(stimolo della) tosse.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

Inoltre possono verificarsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Circondare l'area in pericolo secondo la direzione del vento e avvisare gli abitanti della zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Pulire successivamente.

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole. Conservare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'umidità.

Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti e bevande.

Non conservare insieme a: acidi forti, agli ossidanti forti

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

| No. CAS | Nome | Tipo | Valore limite |
|------------|---|--------------------|---|
| 14808-60-7 | Biossido di silicio (Quarzo (SiO ₂)) | Europa: BOELV: TWA | 0,1 mg/m ³ (Silica,crystalline; frazione respirabile) |

DNEL/DMEL:

Esistono indicazioni 2-propanone, 2,2',2"-[O,O',O''-(etilsililidina)triossima]:

DNEL lavoratore, a lungo termine, per inalazione, sistemico: 418,57 µg/m³

DNEL lavoratore, a lungo termine, dermico, sistemico: 59,35 µg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, per inalazione, sistemico: 103,22 µg/m³

DNEL consumatori, a lungo termine, dermico, sistemico: 29,68 µg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, per via orale, sistemico: 29,68 µg/kg bw/d

Esistono indicazioni 3-Amminopropiltriotosisilano:

DNEL lavoratore, a lungo termine, per inalazione, sistemico: 59 mg/m³

DNEL lavoratore, a lungo termine, dermico, sistemico: 8,3 mg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, per inalazione, sistemico: 17 mg/m³

DNEL consumatori, a lungo termine, dermico, sistemico: 5 mg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, per via orale, sistemico: 5 mg/kg bw/d

PNEC: Esistono indicazioni 2-propanone, 2,2',2"-[O,O',O"-(etilsililidina)triossima]:
PNEC acqua (acqua dolce): 239,78 µg/L
PNEC acqua (acqua marina): 23,98 µg/L
PNEC sedimento (acqua dolce): 2047,053 mg/kg
PNEC sedimento (acqua marina): 204,705 mg/kg
PNEC terreno: 240,95 mg/kg w
PNEC impianto di depurazione: 2,398 mg/L
Esistono indicazioni 3-Amminopropiltriectossisilano:
PNEC acqua (acqua dolce): 0,33 mg/L
PNEC acqua (acqua marina): 0,033 mg/L
PNEC sedimento (acqua dolce): 0,26 mg/kg
PNEC sedimento (acqua marina): 0,26 mg/kg
PNEC terreno: 0,04 mg/kg w
PNEC impianto di depurazione: 13 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
In caso di vapori adoperare una maschera protettiva.
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.
Raccomandazione: Maschera protettiva respiratoria. con filtro antiparticelle

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare né bere durante l'impiego. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

Forma: aerosol a due scomparti

Colore:

grigio

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Nessun dato disponibile

| | |
|--|---------------------------|
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | Nessun dato disponibile |
| Punto d'infiammabilità: | > 93 °C |
| Temperatura di autoaccensione: | ca. 435 °C |
| Temperatura di decomposizione: | Nessun dato disponibile |
| pH: | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematico: | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in acqua: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore: | Nessun dato disponibile |
| Densità: | ca. 1,2 g/cm ³ |
| Densità di vapore: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche delle particelle: | Non applicabile |

9.2 Altre informazioni

| | |
|--|---|
| Proprietà esplosive: | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Nessun dato disponibile |
| Velocità di evaporazione: | Nessun dato disponibile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

| | |
|-------------------------|--|
| Decomposizione termica: | Con l'uso previsto non si scompone. Nessun dato disponibile |
|-------------------------|--|

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Contiene 3-Amminopropiltriectossilano. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni:

Esistono indicazioni 2-propanone, 2,2',2"-[O,O',O"-(etililidina)triossima]:

LD50 ratto, per via orale: 2.500 mg/kg

LD50 ratto, dermico: 2433,77 mg/kg

Esistono indicazioni 3-Amminopropiltriectossilano:

LD50 ratto, per via orale: 1.780 mg/kg

LD50 ratto, dermico: 4.000 mg/kg

LC50 ratto, per inalazione: > 7,35 mg/L (aerosol)

LC50 ratto, per inalazione: > 16 mg/L (vapori)

Sintomi

In caso di inalazione: (stimolo della) tosse, Oppressione toracica

In caso di ingestione: (stimolo della) tosse

Contatto con la pelle: Il prodotto può causare irritazioni leggeri.

Dopo contatto con gli occhi: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni 2-propanone, 2,2',2''-[O,O',O''-(etilsililidina)trirossima]:
Tossicità per le alghe: EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 315,36 mg/L/72h
Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 678,73 mg/L/48h
Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 696,76 mg/L/96h
Esistono indicazioni 3-Amminopropiltriectossilano:
Tossicità per le alghe: EC50 Scenedesmus subspicatus: 603 mg/L/72h
Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 331 mg/L/48h
Tossicità per i pesci: LC50 Danio rerio: > 934 mg/L/96h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Non biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: possibile accumulo biologico
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non è volatile. Il prodotto non si scioglie in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 05 05 = Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04/Aerosol
Raccomandazione: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.

Imballaggio

Raccomandazione: Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Attenzione alle confezioni vuote. Possibile esplosione in caso di accensione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: ONU 1950, AEROSOL
IMDG: UN 1950, AEROSOLS
IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 2, Codice: 5A
IMDG: Class 2, Subrisk -, see SP63
IATA-DGR: Class 2.2



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IATA-DGR: non applicabile
IMDG: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.
Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: RID: No. pericolo 20, Numero ONU UN 1950
etichetta di sicurezza: 2.2
Prescrizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate: 1 L
EQ: E0
Imballaggio - Indicazioni: P207 LP200
Imballaggio - Prescrizioni speciali: PP87 RR6 L2
Prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP9
Codice di restrizione in galleria: E

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-D, S-U
Prescrizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate: See SP277
Excepted quantities: E0
Imballaggio - Indicazioni: P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni: PP87, L2
IBC - Indicazioni: -
IBC - prescrizioni: -
Informazioni sul riempimento - IMO: -
Informazioni sul riempimento - UN: -
Informazioni sul riempimento - prescrizioni: -
Stivaggio e movimentazione: SW1 SW22
Separazione: SG69
Proprietà e osservazioni: -
Gruppo di segregazione: none

Trasporto aereo (IATA)

| | |
|--|--|
| etichetta di sicurezza: | Non-flamm. gas |
| Codice della quantità esentata: | E0 |
| Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata: | Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G |
| Passeggeri e aerei cargo: | Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg |
| Solo aerei cargo: | Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg |
| Prescrizioni speciali: | A98 A145 A167 A802 |
| Emergency Response Guide-Code (ERG): | 2L |

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):
< 30 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EUH208 = Contiene 3-Amminopropiltrirossilano. Può provocare una reazione allergica.

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 11 e 12: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Data della prima versione: 29/3/2018

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente: vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.